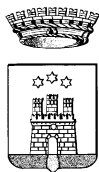


COPIA



COMUNE DI TREGNAGO

Provincia di Verona

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

Il 09/04/2016

Prot. 3467

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 41 del 29/03/2016

Oggetto:

VARIANTI VERDI AI SENSI ART. 7 DELLA L.R. 4 DEL 16/03/2015 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI PREVISTE DAL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE - AVVIO PROCEDURE

L'anno duemilasedici, addì **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	RIDOLFI RENATO	Sindaco	X	
2	COLOMBARI CHRISTIAN	Assessore Effettivo	X	
3	PIGOZZI GUIDO	Assessore Effettivo	X	
4	FERRARI CLAUDIO	Assessore Effettivo	X	
5	ROSSETTI DAMIANO	Assessore Effettivo		X
			4	1

Assiste il Segretario Comunale Dott. DI MARCO MASSIMO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RIDOLFI RENATO, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: VARIANTI VERDI AI SENSI ART. 7 DELLA L.R. 4 DEL 16/03/2015 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI PREVISTE DAL PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNALE - AVVIO PROCEDURE

PARERI

ai sensi comma 1° art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000

Il responsabile dell' AREA TECNICA dichiara parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Fto FRANCESCA STRAZZA

Il responsabile del **AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTARIA** esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e finanziaria sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Fto Dott. MASSIMO DAL BEN

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri favorevoli di cui sopra, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Premesso che:

- con deliberazione di presa d'atto del Consiglio Comunale n. 31 del 27.10.2014, esecutiva, è stato illustrato il "Documento del Sindaco", attinente alla Prima Fase del nuovo Piano degli Interventi che contiene tra le altre priorità il raggiungimento di una prima operatività delle trasformazioni proposte sotto forma di Accordo da parte dei privati ai sensi dell'art. 6, della L.R. 11/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2015 è stato adottato il Primo Piano degli Interventi ai sensi della L.R. 11/04;
- a seguito di un esposto pervenuto l'Amministrazione comunale, in contraddittorio con gli uffici provinciali, ha ritenuto opportuno procedere in autotutela all'annullamento della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.06.2015, provvedendo ad adeguamento degli elaborati del piano;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 del 24.11.2015, ha provveduto a nuova adozione del Primo Piano degli Interventi;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 1 del 09.03.2016, ha approvato il Primo Piano degli Interventi;

Considerato che il Consiglio Regionale del Veneto in data 16.03.2015 ha approvato la Legge Regionale n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e

di aree naturali protette regionali”, pubblicata sul BUR n. 27 del 20.03.2015 ed entrata in vigore in data 04.04.2015;

Preso atto che ai sensi dell’ art. 7 della sopracitata legge regionale si prevede, a seguito di richiesta da parte degli aventi titolo, la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;

Visto che, ai sensi della normativa, le istanze pervenute dovranno essere valutate entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle stesse e, qualora coerenti, accolte dall’Amministrazione Comunale mediante approvazione di apposita variante al Piano degli Interventi secondo la specifica procedura prevista dalla stessa L.R. 4/2015;

Ritenuto di dare indirizzo all’Area Tecnica, formulando in via prioritaria i seguenti criteri per una valutazione preventiva e imparziale delle istanze:

- le istanze dovranno essere sottoscritte da tutti i proprietari e altri soggetti aventi diritti reali sulle aree oggetto di riqualificazione urbanistica, e non daranno automatico diritto di riclassificazione;
- saranno privilegiate le istanze che interessano aree contigue alla zona agricola, alle zone di tutela ambientale o affini, alle aree a parco e o ville storiche;
- l’eventuale accoglimento dell’istanza comporterà l’inedificabilità dell’area fino all’approvazione di una eventuale futura variazione del PI;
- le aree da riclassificare saranno valutate rispetto alla loro estensione, la loro coerenza rispetto al contesto urbanistico di inserimento, la presenza di opere di urbanizzazione, ecc..;
- non dovranno precludere o pregiudicare lo sviluppo di aree contigue, siano esse edificabili, destinate a servizi o altre funzioni urbanisticamente rilevanti;
- le aree dovranno essere dotate di autonoma edificabilità, escludendo le aree di pertinenza degli edifici esistenti;
- non dovranno generare interruzioni della continuità morfologica di zone edificabili, in particolare lungo le strade;

Ritenuto di procedere con successivo provvedimento all’approvazione delle proposte pervenute ed ad avviare l’iter per l’approvazione di una apposita Variante Verde al PI con la procedura di cui all’art. 7 della L.R. n. 4/2015;

Preso atto che l’eventuale accoglimento in “Variante Verde al PI” di dette istanze comporterà una diversa determinazione del valore imponibile utile al pagamento delle imposte locali sugli immobili a decorrere dall’entrata in vigore della Variante Verde al PI;

Visti testi dell’AVVISO (**Allegato A**), finalizzato all’acquisizione della manifestazione d’interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà, da edificabili a non edificabili ed il modello della “Richiesta riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell’art. 7 della L.R. 16/03/2015 n. 4” (**Allegato B**);

Vista la L.R. 11/04;

Vista la L.R. 04/15;

Visto l’art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

All’unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare quali allegati al presente provvedimento lo schema di AVVISO PUBBLICO (**Allegato A**) ed il modello della "Richiesta riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'art. 7 della L.R. 16/03/2015 n. 4" (**Allegato B**);
3. di approvare i criteri preventivi, indicati in premessa per la valutazione delle istanze di riclassificazione di aree edificabili ai sensi dell'Art. 7 della L.R. 4/2015;
4. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica i successivi provvedimenti necessari e conseguenti al presente atto, con particolare riferimento alla pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio e nel sito del Comune per 60 giorni consecutivi ed all'istruttoria definitiva delle segnalazioni pervenute da sottoporre all'Amministrazione con successivo provvedimento;
5. di dare atto che le istanze valutate favorevolmente saranno oggetto di successivo procedimento di Variante Verde al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015;
6. di dare atto che l'efficacia della Variante allo strumento urbanistico vigente per l'accoglimento delle istanze di cui all'art. 7 della L.R. 4/2015, comporterà una diversa determinazione del valore imponibile utile al pagamento delle imposte locali sugli immobili;
7. di stabilire che i costi delle varianti in oggetto siano in parte a carico dei richiedenti con un limite massimo di € 1.000,00= (euro mille/00) a richiesta.
8. di dichiarare, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Renato Ridolfi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto Dott. Massimo Di Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata Il 09/04/2016 all'Albo Pretorio on line di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69), ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Fto IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Massimo Di Marco

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MARCO MASSIMO